

■ Dermatologia

Caduta dei capelli quando intervenire?

Giovanna Picchioni
e-mail

Ho 65 anni e da due uso Bioscalin in pasticche per rimediare alla caduta dei capelli, pochi, fragili e sottili. Ho deciso di seguire la cura per due mesi due volte all'anno, anche per gli anni a venire. Qual è il periodo giusto? Io pensavo a luglio e agosto, la farmacista insiste per settembre. Chi ha ragione?

■ DOTT. LUCA BARBIERI

Dermatologo, amb. Tricologia
Istituto Dermatologico San
Gallicano IRCCS Roma

Il problema che descrive potrebbe essere compatibile con una condizione molto frequente che si chiama telogen effluvium cronico. La diagnosi può essere confermata in occasione di una visita dermatologica in centri specializzati, eventualmente con l'ausilio di esami specifici come il tricogramma. Tale condizione può essere provocata da alcune problematiche generali, come un'anemia da carenza di ferro, ridotti livelli nel sangue di alcuni oligoelementi importanti per la fisiologia del follicolo pilifero, come rame e zinco, un malfunzionamento della tiroide, diete dimagranti con importante riduzione dell'apporto calorico e via dicendo. Va da sé che anche la scelta di un eventuale integratore da assumere sarà guidata proprio dai risultati degli esami di laboratorio. Spesso tutti gli esami effettuati risultano nella norma e i pazienti lamentano un aumento della caduta dei capelli nel periodo estivo-autunnale. In questi casi non esistono studi scientifici rigorosi che dimostrino l'efficacia degli integratori generici. È tuttavia esperienza comune che questi pazienti possano trarre giovamento dagli integratori, purché somministrati per 3 mesi consecutivi. Sarà poi il contesto clinico specifico a indirizzare la scelta del periodo in cui effettuare il trattamento.

REPUBBLICA SALUTE
170614